



De Nittis
e la rivoluzione
dello sguardo

1 dicembre 2019 /

13 aprile 2020

Palazzo dei Diamanti

De Nittis 73

“

È la vita per la quale son nato:
dipingere, ammirare, sognare”

De Nittis, Taccuino

Noto soprattutto per le sue composizioni eleganti e alla moda che ne determinarono il successo a Parigi, Giuseppe De Nittis è da annoverare anche tra i principali interpreti di un **nuovo modo di guardare la realtà e tradurla con immediatezza sulla tela** attraverso inquadrature audaci, tagli improvvisi, prospettive sorprendenti affiancate a una sapiente resa della luce e delle atmosfere. Che si tratti di paesaggi assoluti del sud Italia, di ritratti o delle affollate piazze di Londra e Parigi, il pittore di Barletta ha lasciato una serie di istantanee che rappresentano il mondo nel suo apparire fugace e transitorio.

*La National Gallery e la chiesa di Saint Martin a Londra (part.), 1878
Parigi, Petit Palais, Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris*



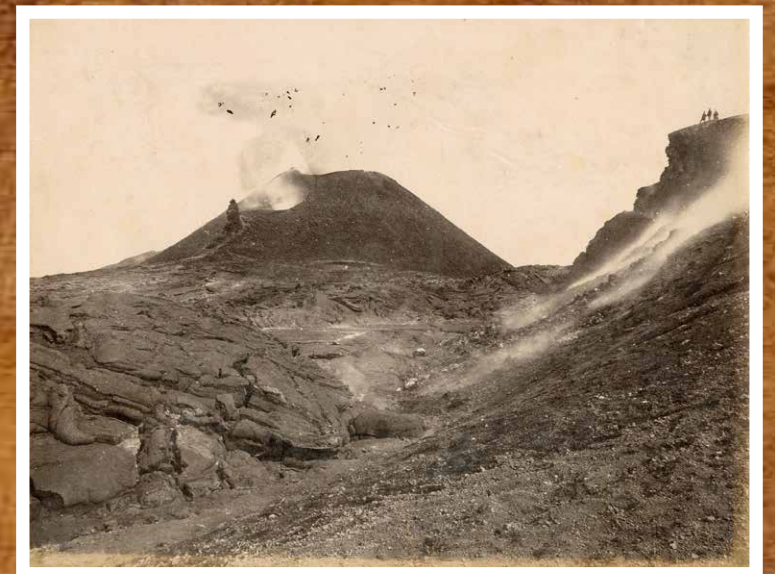
Pur senza dimenticare le esigenze del mercato e facendosi interprete del gusto delle esposizioni ufficiali, attraverso un linguaggio teso alla sperimentazione e una sensibilità ottica affine a quella degli amici Manet, Degas e soprattutto Caillebotte, **De Nittis ha abbracciato quella “rivoluzione dello sguardo” che segna l’avvento della modernità in arte**, a cui nella Parigi di fine Ottocento contribuisce il confronto tra la pittura e i codici visivi della **fotografia** e della **tradizione artistica giapponese**. Sono questi i temi che affronta la mostra, rileggendo la carriera del pittore da una prospettiva che pone l’accento sulla sua originalità e carica innovativa. Nel percorso espositivo, alle opere di De Nittis verrà affiancata un’ampia selezione di fotografie d’epoca firmate dai più importanti autori del tempo – da Charles Marville a Gustave Le Gray, da Alvin Coburn ad Alfred Stieglitz – oltre ad alcune delle prime immagini in movimento dei Lumière, con il fine di evidenziare il contributo del pittore alla comune creazione del **linguaggio della modernità**.



Léontine in canotto (part.), 1874
Collezione privata

Paesaggio Vesuviano
(part.), 1871-72
Collezione privata

Giorgio Sommer
Cratere del Vesuvio nel
settembre 1880
Monaco, Neue Pinakothek



PALAZZO
DEI
MANTUANI
ARTE
E
RAPPRESENTAZIONE



Westminster (part.), 1878
Courtesy Marco Bertoli

Fratelli Lumière
Ponte di Westminster,
1896

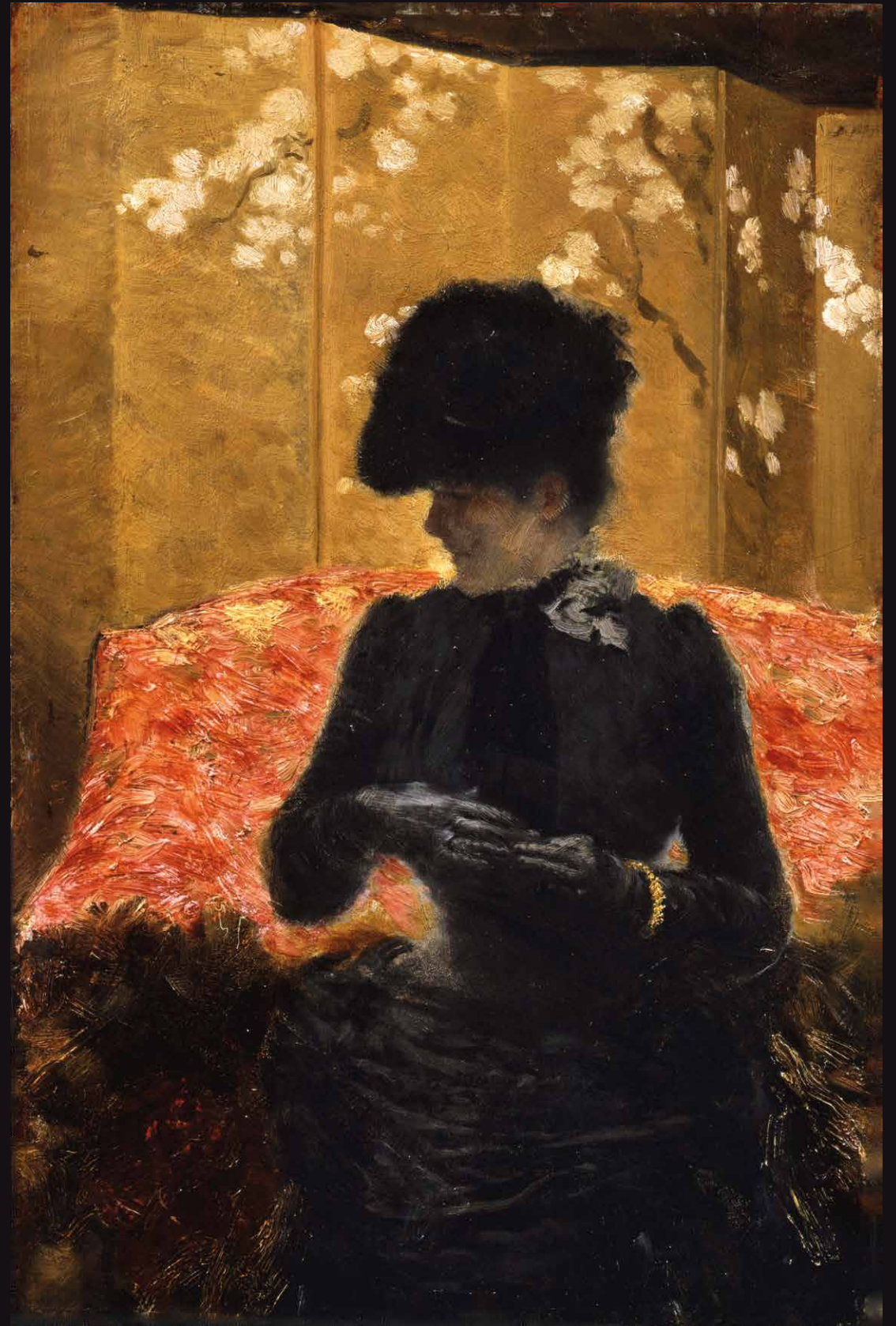


Flirtation, Hyde Park (part.), 1874
Collezione privata, courtesy
Enrico Gallerie d'Arte

Henri Lemoine
Champs de courses et tribune, 1894
Parigi, Musée d'Orsay



Studio di gatto, c. 1876
Barletta, Pinacoteca
Giuseppe De Nittis



Signora sul divano rosso, 1876
Collezione privata



*Lago dei Quattro
Cantoni (part.)*, 1881
Barletta, Pinacoteca
Giuseppe De Nittis

IPALAZ
ZODI
DIA
MANTV
ARTE
RARA

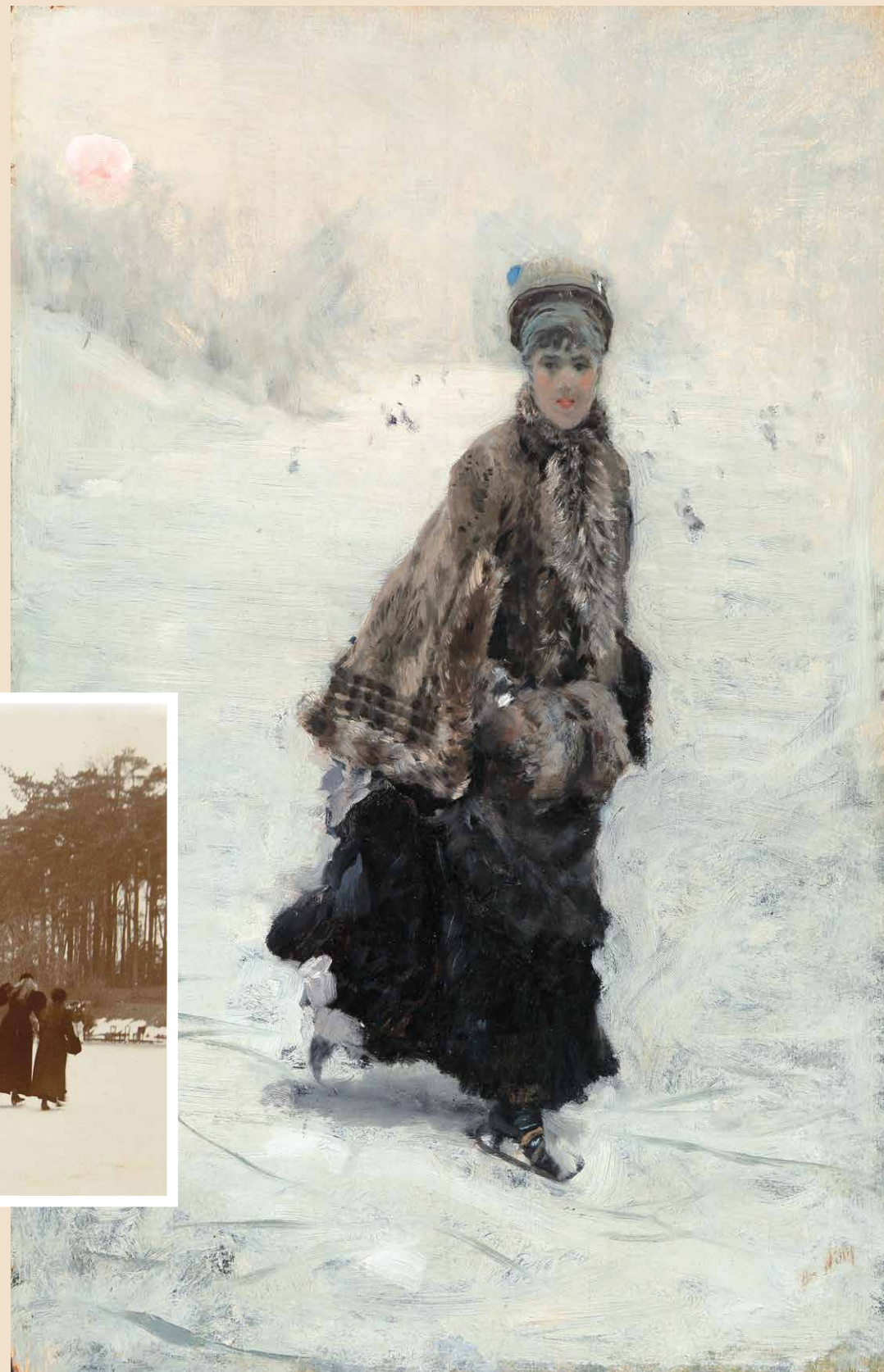


Passeggiata in slitta, c.1880
Barletta, Pinacoteca
Giuseppe De Nittis

Henri Lemoine
*Bois de Boulogne, lago
ghiacciato e pattinatori*,
1894-1900
Parigi, Musée d'Orsay



Léontine che pattina, 1875
Collezione privata



“

Nel desiderio perenne di nuove impressioni da esprimere coi colori il pittore della vita all'aperto sotto il sole, la pioggia o la neve che egli era stato fino allora, si trasformò d'un tratto in un pittore di quella vita elegante dei salotti, la quale a Parigi incomincia alle dieci di sera per finire alle due o le tre dopo la mezzanotte. Durante alcuni mesi adunque si compiacque sopra tutto di fissare sulla tela il mobile giuoco di luci e di ombre della lampade sulle tende, sui mobili, sulle nere marsine ed i bianchi sparati degli uomini e sulle tolette da ballo dalle ampie scollature delle signore”

Vittorio Pica, 1914

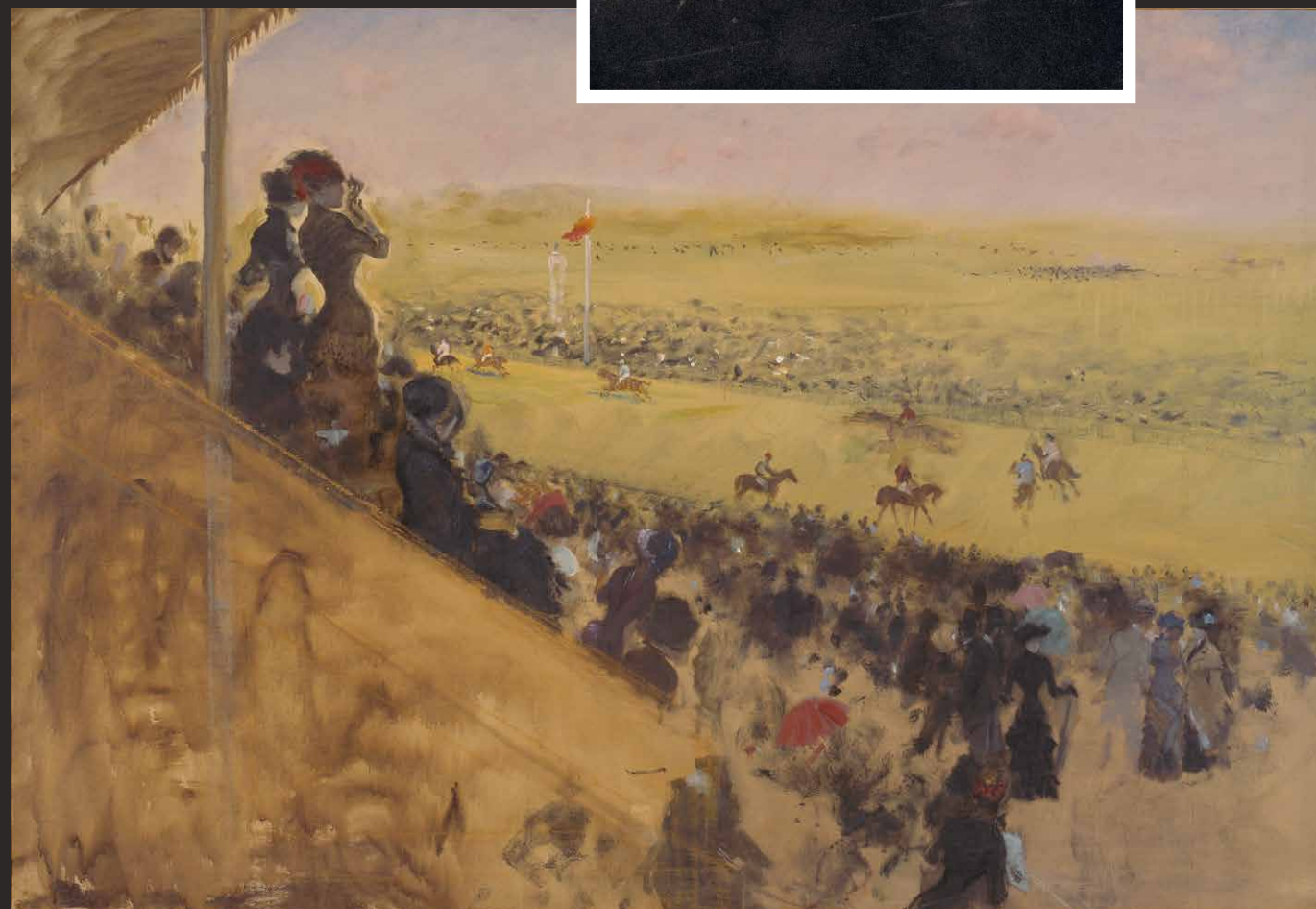


*Pensierosa (Ascoltando
il pianoforte), 1879*
Collezione privata



*Alle corse di Auteuil –
Sulla seggiola (part.), 1883*
Barletta, Pinacoteca
Giuseppe De Nittis

Alfred Stieglitz
Manhattan Photogravure Company
Going to the Start, 1905
Parigi, Musée d'Orsay



Le corse a Longchamp. Studio completo, 1883
Barletta, Pinacoteca Giuseppe De Nittis



Colazione in giardino
(part.), 1884
Barletta, Pinacoteca
Giuseppe De Nittis



*La traversata degli Appennini –
Ricordo (part.)*, 1867
Napoli, Museo e Real Bosco di
Capodimonte. Su concessione
del MiBACT

“

E il signor De Nittis non è solo un'impressionista, sebbene il suo occhio fotografico colga con una rapidità daguerriana l'impressione di una scena e di un paesaggio [...] I pittori che si ispirano solamente alla verità del loro periodo, come il signor De Nittis, sono certi, in effetti, di durare nel tempo: essi lasciano ai posteri il testamento di tutta un'epoca, che è la vita oggi, la vita moderna, e che sarà domani il ricordo e la storia”

Jules Claretie, *L'art et les artistes français contemporains*, 1876

DE NITTIS e la rivoluzione dello sguardo

1 dicembre 2019 /
13 aprile 2020

Palazzo dei Diamanti

Corso Ercole I d'Este 21
Ferrara

Informazioni e prenotazioni mostre e musei

Tel. 0532 244949
diamanti@comune.fe.it

palazzodiamanti.it

Seguici sui social network



Organizzatori

Fondazione Ferrara Arte
Gallerie d'Arte Moderna e
Contemporanea di Ferrara

Orari di apertura

Aperto tutti i giorni:

9.00 – 19.00

La biglietteria chiude
30 minuti prima

Aperto anche 8, 25 e 26
dicembre, 1 e 6 gennaio,
Pasqua e Lunedì dell'Angelo

Tariffe (audioguida / radioguida inclusa)

Intero: € 13,00

Ridotto: € 11,00

Gruppi: € 11,00 (min. 15
persone, 1 gratuità ogni 20
paganti)

Scuole: € 5,00 (2 accompa-
gnatori gratuiti per classe)

Gratuito: bambini sotto ai 6
anni, disabili al 100% con un
accompagnatore, giornalisti e
guide turistiche con tesseri-
no, membri ICOM, militari in
divisa

Biglietto open/regalo: € 16,00

Biglietto online

Solo per singoli visitatori
www.palazzodiamanti.it
I biglietti non sono
rimborsabili

Prevendita

€ 1,00 a persona (scuole
escluse)

Visite guidate per gruppi

Massimo 25 persone

Adulti: € 96,00

Scuole secondarie di I e

II grado: € 74,00

Scuole dell'infanzia e
primarie: € 63,00

Visite guidate serali in esclusiva

Per gruppi organizzati, su
prenotazione

PROPOSTE TURISTICHE

MyFE Ferrara Tourist Card

MyFE è la carta turistica di Ferrara, un pass che permette di vivere un'esperienza unica, risparmiando tempo e denaro.

MyFE Card per una città che vale sempre il biglietto!

Esenzione dall'imposta di soggiorno; ingresso a tutta la rete museale; biglietto ridotto alle mostre di Palazzo dei Diamanti e ai concerti di Ferrara Musica, agli spettacoli in programma al Teatro Comunale e alle iniziative del Jazz Club Ferrara; sconti presso strutture ricettive, ristoranti e negozi convenzionati; riduzioni navetta Bus & Fly; offerte speciali in occasione di eventi e manifestazioni

www.myfecard.it

Per conoscere tutti gli sconti e le riduzioni:

www.myfecard.it

MyFE
Ferrara tourist card

Consorzio Visit Ferrara

Sul sito www.visitferrara.eu inserendo il codice

DENITTIS19 è possibile

prenotare un soggiorno a Ferrara ad un prezzo scontato del 10% sulle migliori tariffe disponibili. Sono acquistabili inoltre pacchetti turistici, visite guidate, attività ed escursioni
Tel. 0532 783944

info@visitferrara.eu



Get A Ride! Bus & Fly

Collegamenti tra l'aeroporto di Bologna e il centro storico di Ferrara

Tempo di percorrenza 60 minuti; biglietto € 15,00 acquistabile a bordo
www.ferrarabusandfly.it



/PALAZ
ZO/DEI/ / /
DIA
MANTI/ /
ARTE/ /
A//FER /
RARA/ /